



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Responsabile di settore Marco MASI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14733 del 11-09-2019

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15431 - Data adozione: 25/09/2020

Oggetto: Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in Comune di Prato - 2° Lotto". Liquidazione quota residua compensi incentivanti al gruppo di progettazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/10/2020

Numero interno di proposta: 2020AD013227

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del D.L. 30712/2009, n. 195;
- il D.P.C.M. Del 10/12/2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13/04/2011, reg. n. 8. fog. n. 289, con cui il Prof. Ing. Pier Gino Megale è nominato commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 dell'Accordo di programma ed in particolare richiamato l'art. 4, comma 1, del medesimo D.P.C.M. secondo il quale, per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi, tra gli altri, anche degli uffici dell'amministrazione regionale;
- il D.D. n. 0056895 del 28/04/2011, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze – con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario Straordinario Delegato, denominata “CS RISCHIO IDROGEOL TOSCANA”;
- l'allegato 1, al sopra citato accordo di programma del 2010, che riporta l'intervento di “Adeguamento arginale Torrenti Calice e Bagnolo a monte di Ponte ai Bini”, in Comune di Prato, tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana, per un importo presunto di euro 1.500.000,00 individuato dal Commissario straordinario delegato Prof. Megale col n. 17;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 252 del 29/11/2013 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'Intervento “Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in Comune di Prato – 2° Lotto” redatto dal gruppo tecnico di progettazione del Genio Civile di Area vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia – sede di Pistoia all'uopo costituito e impegnata la somma del Quadro Economico pari ad Euro 1.035.000,00, comprensiva delle spese tecniche per la progettazione interna (voce b.7.7 delle somme a disposizione della stazione appaltante) per un totale di Euro 13.412,28 a valere sulla contabilità speciale n. 5588;

VISTO il Verbale di validazione del progetto esecutivo di cui al precedente paragrafo redatto e sottoscritto in data 20 dicembre 2013;

VISTO il decreto dirigenziale n. 1491 del 02/04/2014 di aggiudicazione definitiva non efficace alla ditta G.F.A. S.r.l. di Battipaglia (SA) dei lavori relativi all'intervento oggetto del presente atto;

VISTO inoltre il decreto dirigenziale n. 1879 del 09/05/2014 con il quale l'aggiudicazione dei lavori di cui al precedente paragrafo diventa definitiva ed efficace;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 25/2015 del 16/06/2015 che approva il nuovo Regolamento recante le norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, in sostituzione dei precedenti regolamenti approvati rispettivamente con Ordinanza n. 38/2014 del 26/09/2014 e con Decreto del Prof. Megale n. 5/2011 del 21/11/2011;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 che, al comma 1, prevede che “A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;

VISTO l'ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di programma del 25/11/2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare richiamato il punto 14) del dispositivo dell'atto in cui si stabilisce che, relativamente agli interventi disciplinati dall'Accordo di programma del 3/11/2010 e relativi atti integrativi, rimangono ferme le disposizioni di cui al Regolamento del Commissario nella versione approvata con Ordinanza n. 25 del 16/06/2015;

DATO ATTO che con Ordine di Servizio del dirigente n. 2/2013 del 22/01/2013 e con successivo Decreto del Dirigente della D.G. Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici n. 5327 del 20/11/2014 è stato individuato il gruppo tecnico-amministrativo addetto alla progettazione dell'intervento in parola;

DATO ATTO inoltre che con Ordine di Servizio del dirigente n. 4/2014 è stato individuato l'ufficio di Direzione Lavori dell'intervento oggetto del presente atto (per mero errore materiale l'O.d.S. in questione riporta una data di sottoscrizione errata, 15/07/2014, non coincidente con la reale operatività della Direzione lavori che inizia con la consegna lavori in data 3 luglio 2014 come da verbale agli atti);

DATO ATTO che i lavori sono stati ultimati in data 03/06/2015 ed il Certificato di Regolare Esecuzione emesso in data 04/04/2016;

VISTO che con decreto del Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 6359 del 28/12/2015 è stato ridefinito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'assetto organizzativo delle strutture della Direzione, con soppressione, tra gli altri, del Settore “Genio Civile di Bacino Arno – Toscana Centro” e contestuale costituzione di quello denominato “Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua” la cui responsabilità è stata attribuita al sottoscritto;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 1167 del 21/03/2016 con il quale il “Settore Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua – sede di Pistoia” subentra nella titolarità dell'intervento oggetto del presente atto;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è finanziato a valere sulle risorse della Contabilità Speciale presso la Banca d'Italia sezione di Firenze n. 5588;

PRESO ATTO che il Quadro Economico dell'intervento prevede, al punto b.7.7 delle Somme a disposizione della stazione appaltante, la somma di Euro 13.412,28 per incentivi al personale dipendente;

PRESO ATTO che la ex gestione commissariale – Commissario Straordinario delegato Prof. Pier Gino Megale – aveva già provveduto con Ordinativo n. 16 del 23/01/2014 ad accreditare sul conto di tesoreria unica numero 030938 di Regione Toscana la somma di Euro 12.298,72 per “Attività in avvalimento (art. 92 D.Lgs. 163/2006) progettazione degli interventi di adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte ai Bini 1° e 2° Lotto nel Comune di Prato. Importo corrisposto ai dipendenti dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pistoia”;

PRESO ATTO delle reversali regionali di entrata sul capitolo n. 32023, n. 3495 del 3/4/2014 di Euro 11.068,85 per la quota del 90% e n. 3496 del 3/4/2014 di Euro 1.229,87 per la quota del 10% per un totale di Euro 12.298,72;

PRESO ATTO che l'importo di cui sopra è relativo a tutti e due i lotti dell'intervento e va pertanto suddiviso come segue: Euro 8.440,34 relativi al Lotto 2, ed Euro 3.858,37 relativi al Lotto 1;

PRESO ATTO che con decreto dirigenziale n. 6886 del 26/03/2018, per il Lotto 1, si è provveduto all'accertamento sul capitolo 32023 della contabilità ordinaria regionale – Accertamento n. 1812/2018, Reversale n. 11598, Partita n. 201812488 - della somma di Euro 635,41;

PRESO ATTO che con decreto dirigenziale n. 15637 del 07/09/2018, per il Lotto 1, si è provveduto all'accertamento sul capitolo 32023 della contabilità ordinaria regionale – Accertamento n. 4344/2018, Reversale n. 28040/2018, Partita n. 201830077, della somma di Euro 1.637,43;

PRESO ATTO che con decreto dirigenziale n. 16261 del 10/10/2018, per il Lotto 2, si è provveduto all'accertamento sul capitolo 32023 della contabilità ordinaria regionale - Accertamento n. 3158/2018, Reversale n. 29253/2018, Partita n. 201830873, della somma di Euro 4.971,94;

PRESO ATTO che con decreto dirigenziale n. 9854 del 18/05/2018, per il Lotto 2, si è provveduto alla liquidazione di una quota parte dei compensi incentivanti per l'importo di Euro 5.071,76;

PRESO ATTO che con decreto dirigenziale n. 11303 del 10/07/2018, per il Lotto 1, si è provveduto alla liquidazione di una quota parte dei compensi incentivanti per l'importo di Euro 4.493,78;

CONSIDERATO che quanto sopra esposto può essere meglio esplicitato con la tabella che segue:

Importo incentivi da Quadro Economico	Quota già versata da ex gestione Commissario Megale Rev. 3495 e 3496/2014	Quota versata con d.d. n. 6886 del 26/03/2018 Accertamento n. 1812/2018, Rev. 11598/2018 partita 201812488 (Lotto 1)	Quota versata con d.d. 15637 del 7/9/18 Acc. 4344/2018, Rev. 28040/2018 partita 201830077 (Lotto 1) e d.d. 16261 del 10/10/18 Acc. 3158, Rev. 29253/2018 partita 201830873 (Lotto 2)	LIQUIDATO
---------------------------------------	--	---	--	-----------

Lotto 1	6.131,21	3.858,37	635,41	1.637,43	4.493,78 (d.d. 11303 del 10/7/18)
Lotto 2	13.412,28	8.440,34		4.971,94	5.071,76 (d.d. 9854 del 18/5/18)

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” ed in particolare l'art. 92, comma 5 con cui si dettano disposizioni pr la ripartizione del fondo destinato al personale degli uffici tecnici incaricati della progettazione, direzione lavori e collaudo dei lavori pubblici;

VISTO il D.P.R. 5/10/2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTA la Legge 11/08/2014, n. 114 di conversione con modificazioni del D.L. 24/06/2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

VISTA la L.R.13/7/2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”;

VISTO il D.P.G.R.T. 16/03/2010 n° 31/R “*Disciplina dei fondi regionali di incentivazione per le attività di pianificazione e progettazione svolte da personale regionale*” quale Regolamento di attuazione dell’art.52 della L.R. 13/07/2007 n.38 che disciplina la materia degli incentivi al personale dipendente incaricato della progettazione, pianificazione e delle attività tecnico-amministrative connesse;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.10 del succitato regolamento, il valore massimo consentito dalle disposizioni nazionali, ai fini del calcolo del fondo per la progettazione interna, vigente alla data di costituzione del gruppo di lavoro è pari al 2% (ai sensi dell’art. 35, c. 3 L. 4/11/2010, n. 183 con decorrenza 24/11/2010);

DATO ATTO inoltre che ai sensi dello stesso art. 10, commi 2 e 3, i lavori in parola ricadono nel punto a) del secondo comma in quanto trattasi di nuove opere e nel punto a) del terzo comma in quanto trattasi di opere il cui importo a base d’asta è inferiore ad Euro 2.000.000,00;

VISTO l’art. 13 del Regolamento n. 31/R/2010 sull'attività svolta in avvalimento degli uffici della Regione Toscana da parte di altre amministrazioni ed enti;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 13, comma 3 del suddetto Regolamento, il 90% del fondo viene erogato al personale regionale intervenuto nell’attività di progettazione e realizzazione dell’opera mentre il residuo 10% confluisce nei relativi fondi del salario accessorio del personale delle categorie;

VISTA la Legge Regionale n. 46 del 6 agosto 2018 “*Disposizioni in materia di procedura di gara ed incentivi per funzioni tecniche. Modifiche alla L.R. n. 38/2007*”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 bis della L.R. 38/2007, introdotto dall'art. 5 della L.R. 46/2018:

- il fondo di cui all'art. 93, commi 7 ter e 7 quater, del D.Lgs. 163/2006, è ripartito nella misura dell'80%, previo accantonamento delle somme necessarie per la copertura degli oneri che gravano sull'amministrazione compresa l'Irap per ciascuna opera o lavoro tra i dipendenti regionali designati nei gruppi tecnici incaricati di svolgere le attività di progettazione, con esclusione delle attività manutentive;

- all'erogazione dei compensi di cui all'alinea precedente si provvede annualmente previa verifica del rispetto dei limiti posti al comma 7 del medesimo articolo, ovvero, nel caso del personale delle categorie per importi non superiori annualmente al 50% del trattamento economico complessivo annuo in godimento del dipendente interessato, comprensivo della retribuzione di risultato o dei compensi di produttività percepiti l'anno precedente;

VISTO il decreto dirigenziale n. 9854 del 18 maggio 2018 con il quale si è provveduto a liquidare una quota parte del fondo costituito ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 destinato a retribuire il personale incaricato della progettazione dell'intervento "Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in Comune di Prato – 2° Lotto" per un totale di Euro 7.455,50, per le attività svolte fino al 18/08/2014;

CONSIDERATO pertanto, che può procedersi alla liquidazione della residua quota del fondo, relativa alle attività svolte dal 19/08/2014 fino all'emissione del certificato di collaudo, agli incaricati della progettazione dell'intervento "Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in Comune di Prato – 2° Lotto" come da scheda, debitamente sottoscritta e allegata al presente atto parte integrante e sostanziale, che costituisce l'allegato A) – compilata con gli importi al lordo, ovvero non tenendo presente della suddivisione 80% - 20% - e da apposito riepilogo dal quale risultano i nominativi dei beneficiari e l'importo complessivo residuo, ovvero al netto di quanto già liquidato con il decreto dirigenziale n. 9854 del 18 maggio 2018, dovuto a ciascun dipendente regionale non dirigente, che costituisce l'Allegato B), anch'esso parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di Euro 3.037,34 al netto degli oneri;

DATO ATTO che l'importo dovuto per l'attività di redazione del certificato di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione è soggetto a deduzione del 50% ai sensi dell'art. 61 c. 9 della L. 133/2008 e che, come risulta dall'unità scheda allegato B), tale deduzione ammonta ad Euro 405,51 al netto degli oneri pari ad Euro 130,98;

DATO ATTO della verifica svolta dal Settore Amministrazione del Personale ai sensi del comma 7 dell'art. 71 bis della legge regionale n. 38/2007;

DATO ATTO che la suddetta verifica si riferisce all'attuale situazione contrattuale e retributiva dei dipendenti interessati e che qualora nel corso dell'anno si dovessero verificare variazioni contrattuali che modificano la retribuzione annua di cui al comma 7, art. 71 bis L.R. 38/2007 si dovrà procedere a congruare le somme erogate a tale titolo;

PRESO ATTO dell'art. 13-bis, comma 2, del D.L. 90/2014 "*....gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo ...*";

PRESO ATTO della Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 300/2014/PAR;

VISTE le Circolari n. 338243/01.03 del 12/12/2006 e n. 192389/C.70.20 del 16/07/2009 della Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informatico;

PRESO ATTO inoltre del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43/R del 23/6/2020 *“Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020).”*;

VISTO l'art. 15 (Disposizioni di coordinamento) del Decreto di cui al precedente paragrafo che, al comma 2, stabilisce *“Gli incentivi da erogare per le funzioni e attività svolte nel periodo 19 agosto 2014 – 18 aprile 2016 o relativi a procedure il cui bando, avviso o lettera di invito sono stati pubblicati ovvero inviati nel medesimo periodo restano disciplinati dall'art. 71/bis della l.r. 38/2007 e dal d.p.g.r. 31/R/2010”*;

RICHIAMATO il D.lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”*;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 1/2015 *“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”*;

VISTA la Legge Regionale del 23/12/2019 n. 81 *“Bilancio di previsione finanziario 2020/2022”*;

VISTA la Delibera Giunta Regionale del 07/01/2020 n. 1 *“Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020/2022 e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022”* ;

DECRETA

1) di approvare l'unità scheda Allegato “A” e l'apposito riepilogo Allegato “B”, debitamente sottoscritti, parti integranti e sostanziali del presente atto, con l'indicazione dei nominativi e della somma residua spettante a ciascuno, relativamente all'intervento “Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in Comune di Prato – 2° Lotto”;

2) di assumere l'impegno di Euro 3.037,34 sul capitolo 72041-PURO del bilancio regionale 2020 che presenta la necessaria disponibilità, quale compenso al netto degli oneri, per il pagamento della seconda fase degli incentivi (dal 19/08/2014) pari al 80% (codice V livello 1.01.01.01.004);

3) di impegnare l'importo di Euro 405,51 sul capitolo 72041-PURO (codice V livello 1.01.01.01.004) del bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità, quale accantonamento 50% del compenso a favore dei tecnici che hanno redatto il collaudo amministrativo e/o il Certificato di Regolare Esecuzione, come previsto dall'art. 61 comma 9 della Legge 133/2008 e Circolare prot. AOOGR/192386 del 16/07/2009;

- 4) di liquidare la quota residua del fondo costituito ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 destinato a retribuire il personale incaricato della progettazione dell'intervento "Adeguamento arginale in sinistra idraulica del Torrente Calice a monte di Ponte dei Bini in Comune di Prato – 2° Lotto”;
- 5) di stabilire che le erogazioni siano effettuate ai soggetti, secondo gli importi risultanti dalle schede medesime e dal riepilogo, tenuto presente della suddivisione e riassegnazione delle quote 80%-20% secondo la normativa vigente, per un importo complessivo di Euro 3.037,34 per compensi al personale non dirigente ed Euro 405,51 quale deduzione 50% sul compenso per il collaudo oltre ad Euro 1.112,04 per oneri a carico dell'Amministrazione regionale (CPDL 23,8% e IRAP 8,5%);
- 6) di provvedere all'accantonamento della riduzione del 50% relativo al compenso per il collaudo, vincolando l'importo di cui al precedente punto 5., all'accertamento 1563/2020;
- 7) di dare atto che l'importo pari ad Euro 1.112,04 per il pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi, pari al 23,8% C.P.D.E.L. e 8,5% I.R.A.P. sarà a carico dei corrispondenti impegni assunti dal Settore "Amministrazione del Personale" sui capitoli di competenza;
- 8) di dare mandato al competente Settore "Amministrazione del Personale" della Direzione Organizzazione e Sistemi informativi di provvedere al pagamento al personale individuato con il presente provvedimento delle somme liquidate e degli oneri a carico della Regione, salvo conguagli conseguenti a variazioni della retribuzione annua di riferimento;
- 9) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2012 n. 33, sul sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Scheda di ripartizione

3adcabefdfd85bf45cb9a445540c460a00025890d1c8df8b0e8fae85f11bee2f

B Scheda riepilogativa dei beneficiari

6cc9831478e037404839366f189449daec85bf0e75cf81188f39398e64384cc8

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE